



# CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO SAN MARCO IN LAMIS - FOGGIA

## DELIBERAZIONE N.912 /20 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggetto: Utilizzazione delle acque reflue del comune di San Giovanni Rotondo per la razionalizzazione delle aree irrigue in località "Le Matine". Problematiche aree gravate da usi civici: Determinazioni.

L'anno duemilaventi, il giorno 18 del mese di dicembre, alle ore 9.30, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano si è riunito in seconda convocazione, parte in presenza nella sala delle riunioni della sede di Foggia del Consorzio stesso e parte in modalità telematica mediante la piattaforma di google meet, a seguito di avviso di convocazione diramato con lettera raccomandata prot. n. 5701 del 14/12/2020

----- O M I S S I S -----

E' presente nella sala delle riunioni il Sig.: 1) TERRENZIO Eligio Giovan Battista, Presidente.

Sono altresì, presenti in modalità telematica i Sigg.: 1) PALMIERI Michele, Vice Presidente; 2) CUSMAI Domenico Vincenzo; 3) GENTILE Antonello, Consiglieri.

È presente, in sede, a norma dell'art. 61 dello Statuto Consorziale e dell'art. 33 della L.R. n. 4/12, il dott. Francesco Antonio PERRONE, Revisore Unico.

Assenti i Sigg.: 1) DEL VECCHIO Giosuè; 2) RIGNANESE Generoso; 3) RINALDI Leonardo; 4) SANTORO Luigi; 5) SCHIAVONE Francesco; Consiglieri.

Partecipa in presenza alla riunione il Direttore Unico, ing. Marco MUCIACCIA, ai sensi dell'art. 54 dello Statuto consorziale.

Il Presidente, preso atto delle giustificazioni dei Consiglieri assenti e constatata la validità della riunione, ai sensi dell'art. 53 dello Statuto consorziale, dichiara aperta la seduta.

È presente in sede il Segretario degli organi deliberanti, dott. Luciano CICIRETTI.

O M I S S I S

Dopo esauriente discussione, viene presentato il seguente provvedimento:

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- con Decreto Dirigenziale Mipaaf n. 20301 del 25/06/2018, conseguente all'acquisizione di tutti i necessari pareri/autorizzazioni, è stato definitivamente approvato il progetto specificato in oggetto, potendosi, quindi, procedere all'espletamento delle procedure concorsuali per l'affidamento dei relativi lavori;
- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 627 del 26/03/2019, i lavori in questione sono stati aggiudicati all'ATI GIANNI ROTICE SRL a socio unico – BLC s.a.s. di Luigi e Donato Biancofiore e C., con il ribasso del 20,262% sull'importo a base d'asta, quindi per un importo contrattuale di €. 2.932.339,89, di cui €. 91.020,79 per oneri di sicurezza;
- con Ordinanza n. 4 in data 20.01.2020, il Dirigente del Settore Ambiente e Territorio del comune di San Giovanni Rotondo, ing. Leonardo De Bonis, ha disposto, per le motivazioni ivi indicate, la sospensione dei lavori di cui trattasi ed il ripristino dello stato dei luoghi;
- con Deliberazione Presidenziale n. 77/20 del 21/02/2020, è stato affidato l'incarico di consulente legale all'avv. Giuseppe Mescia per la presentazione di ricorso in via amministrativa al TAR Puglia – sede di Bari avverso la suddetta ordinanza, ricorso iscritto al n. 424/2020 Reg. Ric. ed assegnato alla Prima Sezione dell'On. TAR adito;
- all'esito della Camera di Consiglio del 25 maggio 2020, la Prima Sezione del TAR Puglia Bari, con ordinanza n. 308 del 26 maggio 2020 ha ritenuto che:
  - “- *l'eccezione di difetto di giurisdizione non presenta profili di fondatezza in considerazione della natura edilizia e di governo del territorio dei poteri esercitati;*
  - *la complessità della situazione in fatto richiede l'approfondimento della fase di merito, lasciandola immutata;*
  - *a tal fine risulta idonea la concessione parziale della tutela cautelare mediante sospensione del provvedimento nella parte in cui ordina la rimessione in pristino, fermo restando l'ordine di sospensione dei lavori;*
  - *la natura istituzionale delle parti impone loro di percorrere ogni ipotesi necessaria per individuare, in ossequio al principio di leale collaborazione, i principi cui l'attività edilizia del Consorzio deve uniformarsi, da valutare anche in sede di responsabilità erariale, laddove di verificarsi che l'illegittimo esercizio dei poteri amministrativi abbia determinato la perdita di finanziamenti pubblici;*
- in ossequio al principio di leale collaborazione e in esecuzione a quanto espressamente richiesto dal TAR Puglia - Bari, dopo una serie di incontri con i rappresentanti del comune di San Giovanni Rotondo è stato sottoscritto apposito Verbale di Accordo, nell'ambito della quale si è convenuto di procedere, sulla scorta della stessa identica documentazione a suo tempo trasmessa al Comune, alla revoca della suddetta Ordinanza n. 4/2020, al fine di dare immediato avvio ai lavori e di procedere, in ogni caso e ove necessario, all'acquisizione del nulla osta regionale in ordine alle aree gravate da uso civico, queste interessanti sia alcune

porzioni di opere del progetto di cui trattasi sia l'intera area di sedime del depuratore del comune di San Giovanni Rotondo;

Rilevato, quindi, necessario acquisire una specifica consulenza sulla questione, al fine di individuare le procedure più celeri per l'avvio dei lavori anche sulle dette aree;

Rilevato, inoltre, che il dott. Giambattista Bonuomo, perito demaniale istruttore e perito tecnico delegato, iscritto nell'apposito Albo, ha le competenze e i titoli per istruire le pratiche connesse ai procedimenti amministrativi di beni gravati da livelli comunali e di terre private/comunali appartenenti al demanio chiuso e/o aperto gravate da canoni e/o da Usi Civici e che, contattato dagli uffici consortili, ha dato la propria disponibilità a quanto sopra, chiedendo il riconoscimento di un compenso per ogni particella del catasto terreni interessata, con riferimento alle tariffe utilizzate per tali attività, pari ad € 1.000,00 oltre gli oneri di legge e € 200,00 per spese conglobate;

Considerato che l'importo delle competenze spettanti per l'affidamento del suddetto incarico verrebbe ad essere quantificato in € 8.400,00 (7\*1200,00) oltre oneri previdenziali ed IVA e, pertanto, ai sensi dell'art. 36 comma 2) lett. A, del D. lgs. N. 50/16, ne è consentito l'affidamento diretto;

Rilevato che il professionista suddetto ha dato la disponibilità, a seguito di confronto, a ridurre il suddetto compenso in complessivi € 6.000,00, oltre oneri previdenziali ed IVA;

Ritenuto, quindi, di affidare l'incarico di consulente tecnico, per coadiuvare e supervisionare l'istruttoria, in adempimento agli artt. 2 e 10 della l.r. 7/98 e s.m.i., delle pratiche che possano riguardare il demanio chiuso (demanio legittimato: artt. 9, 10, 21 della l.s. 1766/27 e art. 10 della l.r. 7/98, art. 54 l.r. 14/04, l.r. 19/07) , il demanio aperto (demanio libero: art. 2,9,12 l.s. 1766/27 e art. 2 l.r. 7/98 e s.m.i.) e il demanio comunale, ai fini dell'acquisizione del nulla osta regionale in ordine alle aree interessate da uso civico, nonché di autorizzare i competenti Settori del Consorzio ad espletare ogni atto consequenziale al presente provvedimento con imputazione della spesa al Cap. 10227.02 – Parte Seconda – Spesa – del Bilancio di previsione in corso, che, da verifiche effettuate in tempo reale, presenta, ad oggi, adeguata copertura;

Visti l'art. 41 dello Statuto del Consorzio e l'art. 29 della l.r. n. 4/2012;

#### DELIBERA

- di affidare al dott. Giambattista Bonuomo, per tutto quanto innanzi esposto e richiamato, l'incarico di consulente tecnico per coadiuvare e supervisionare l'istruttoria, in adempimento agli artt. 2 e 10 della l.r. 7/98 e s.m.i., delle pratiche che possano

riguardare il demanio chiuso (demanio legittimato: artt. 9, 10, 21 della l.s. 1766/27 e art. 10 della l.r. 7/98, art. 54 l.r. 14/04, l.r. 19/07) , il demanio aperto (demanio libero: art. 2,9,12 l.s. 1766/27 e art. 2 l.r. 7/98 e s.m.i.) e il demanio comunale, ai fini dell'acquisizione del nulla osta regionale in ordine alle aree interessate da uso civico nell'ambito dei lavori di utilizzazione delle acque reflue del comune di San Giovanni Rotondo per la razionalizzazione delle aree irrigue in località "Le Matine";

- di provvedere con apposita nota alla comunicazione del suddetto incarico, nell'ambito della quale disciplinare esattamente il rapporto di collaborazione anche relativamente al corrispettivo come sopra determinato;
- di autorizzare i competenti Settori del Consorzio ad espletare ogni atto conseguenziale al presente provvedimento con imputazione della spesa, peraltro prevista nel relativo quadro economico di progetto, al Cap. 10227.02 – Parte Seconda – Spesa – del Bilancio di previsione in corso, che, a seguito di verifica effettuata in tempo reale, presentano adeguata copertura;

Il presente provvedimento, la cui esecutività è subordinata ai controlli previsti dall'art. 35 della LR 13/03/2012 n. 4, messo ai voti per alzata di mano viene approvato all'unanimità.

O M I S S I S

di quanto sopra si è redatto il presente Verbale che letto ed approvato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELL'ADUNANZA